

Codice DB0703

D.D. 17 febbraio 2011, n. 102

Rinnovo comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del signor Luigi Negroni, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO3.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di disporre il rinnovo del comando, ai sensi dell'art. 6, commi 20 e 21, L.R. 34/89, del signor Luigi Negroni, infermiere generico esperto, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO3, a decorrere dall'1.1.2011 e fino al 31.03.2011, per le attività della Direzione Sanità (Settore Assistenza sanitaria territoriale);

- di dare atto che alla spesa di € 10.200,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 108798/2011 (già impegnati con D.D. n. 49 del 10.2.2011 – imp. n. 116).

Questa amministrazione rimborserà all'ente di appartenenza gli importi dovuti per il trattamento economico fondamentale del dipendente, ivi compresi gli importi relativi alle missioni effettuate per conto della Regione Piemonte. Le somme spettanti quali componenti del trattamento economico accessorio saranno altresì rimborsate nel caso in cui ne venga chiesta la corresponsione attraverso comunicazione scritta, con riferimento agli importi fissati per il proprio personale, per gli istituti assimilabili a quelli dei contratti del comparto Regioni-Autonomie locali, e agli importi fissati dall'ente per il proprio personale dipendente, per gli istituti peculiari dei contratti del comparto Sanità. Le somme di cui viene chiesta la corresponsione per istituti che incidono su fondi predeterminati gravano sugli specifici fondi costituiti presso l'amministrazione regionale.

L'amministrazione regionale, invece, non assume a proprio carico l'onere di trattamento di missione e rimborso spese di viaggio qualora la residenza del dipendente sia diversa dal luogo ove lo stesso dovrà prestare la propria attività.

La Regione provvederà direttamente al versamento dell'IRAP.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo